



Centro Antiviolenza Doride Avola

Email: centroantiviolenzadoride@virgilio.it Tel. 3358434788

Sede operativa- Centro comunale antiviolenza

Per donazioni e 5 x mille COD. IBAN:

IT67N0200884631000104260329

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2024 il giorno 06 Giugno 2024 alle ore 17.30 in seconda convocazione, presso la sede del centro, locali comunali siti in Avola, via Mazzini, si è riunita l'assemblea straordinaria delle socie del Centro Antiviolenza Doride, convocata per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche statutarie richieste dal RUNTS.
2. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea l'Avv. Dorotea Romano, redige il presente verbale la segretaria Avv. Carmela Coffa.

La Presidente constata e dà atto: che la riunione è stata regolarmente convocata nelle forme e nei modi previsti dallo statuto e che sono presenti: Dorotea Romano, Coffa Carmela, Clara Cianchino, Cristina Cassaro, Corrada Fatale, Giovanna Sfiligoi, Giovanna Tardonato, Martina Santoro, Calabrò Giuseppina, Antonina Barone, Giuseppina Parisi, Anna Petrova, Carmela Fiorile, rappresentata a mezzo delega da Calabrò Giuseppina, Maria Inturri, rappresentata a mezzo delega da Giovanna Tardonato, Rosa Monello rappresentata a mezzo delega da Carmela Coffa, Basile Giuseppina, rappresentata a mezzo delega da Anna Petrova, Solerte Giusi, rappresentata a mezzo delega da Sfiligoi Giovanna, Paola Di Maio, rappresentata a mezzo delega da Martina Santoro, Maria Falbo, rappresentata a mezzo delega da Antonina Barone, Giulia Grande rappresentata a mezzo delega da Dorotea Romano, Sebastiana Magliocco, rappresentata a mezzo delega da Clara Cianchino, Pasqualina Ferro, rappresentata a mezzo delega da Corrada Fatale, Aurelia Spagnolo, rappresentata a mezzo delega da Cristina Cassaro..

Si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

La Presidente espone la necessità delle modifiche statutarie richieste dal RUNTS e sottoposte all'approvazione dell'assemblea e precisamente:

Art.1 al secondo rigo viene aggiunto "A seguito dell'iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore "del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo ETS" e viene modificato l'indirizzo del Centro non più Corso Vittorio Emanuele 71 ma Via Mazzini n°42.

Art. 2 al quarto rigo dopo sul piano simbolico e reale viene aggiunto "Per il perseguimento delle predette finalità istituzionali, l'Associazione si propone di svolgere, in via esclusiva o principale, una delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto, ai sensi dell'art.5 comma 1 del Codice del Terzo Settore:

L'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui al predetto articolo (lett.i);

- la promozione della cultura quotidiana della legalità, della non-violenza, della pace tra i popoli, di disarmo, di qualità della vita, della difesa non armata, prendendo anche pubblica posizione rispetto agli eventi politici nazionali e mondiali. (lett. v);



Centro Antiviolenza Doride Avola

Email: centroantiviolenzadoride@virgilio.it Tel. 3358434788

Sede operativa- Centro comunale antiviolenza

Per donazioni e 5 x mille COD. IBAN:

IT67N0200884631000104260329

- la promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al predetto articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (lett. w);

i righi 23 e 24 vengono cancellati. Nel rigo 26 viene cancellato il periodo dopo " solidarietà".

Art. 6 al quinto rigo dopo per telefono viene aggiunto e messaggio Whatsapp. E al trentesimo rigo dopo mandato triennale viene aggiunto "L'intervento all'assemblea può essere effettuato tramite mezzi di comunicazione (Zoom, Meet ecc.) purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa".

Al rigo diciottesimo viene cancellato "Ognuno può portare non più di una delega proprio in considerazione della democraticità della struttura" e viene aggiunto "Ogni socia può portare non più di tre deleghe"

Art. 7 al rigo settimo dopo per telefono viene aggiunto "e messaggio Whatsapp"

Art.9 vengono cancellati il sesto, settimo e ottavo rigo e dopo patrimonio sociale vengono aggiunti i seguenti periodi: che dovrà essere devoluto ad altro ente del Terzo Settore, così come previsto ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

Per tutto quanto non compreso nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile regolanti la materia, nonché al Codice del terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117).

Apertasi la discussione tutte le socie presenti si dichiarano favorevoli ad apportare le modifiche proposte allo statuto sociale e all'unanimità l'Assemblea delibera di approvare le modifiche agli artt. 1,2,6,9 così come sopra riportate.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle 18,30-

La Presidente

La Segretaria

Associazione femminile
"Centro antiviolenza Doride ETS"
- Avola -

Statuto

Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede

E' costituita ai sensi degli artt. 36 e seguenti del C.C. l'Associazione denominata "Centro antiviolenza Doride". A seguito dell'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo ETS. L'Associazione non ha fini di lucro ed ha sede legale in Avola (SR), Via Mazzini, 42

Art. 2 - Finalità

L'Associazione si propone come luogo di elaborazione politica femminile, di comunicazione, solidarietà e iniziativa fra donne per far emergere, conoscere, combattere, prevenire e superare la violenza culturale, fisica, psicologica e sessuale contro le donne e tutti i reati legati alla differenza di genere sul piano simbolico e reale. Per il perseguimento delle predette finalità istituzionali, l'associazione si propone di svolgere, in via esclusiva o principale, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui al predetto articolo (lett. i);
- la promozione della cultura quotidiana della legalità, della non-violenza, della pace tra i popoli, di disarmo, di qualità della vita, della difesa non armata, prendendo anche pubblica posizione rispetto agli eventi politici nazionali e mondiali. (lett. v);
- la promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al predetto articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (lett. w);
- attivare e gestire, ovunque e in numero illimitato, analoghi Centri Antiviolenza in sostegno e aiuto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, anche tramite contributi di privati e/o enti pubblici locali, regionali, nazionali ed europei.
- svolgere servizi di emergenza a carattere sociale per le donne vittime di violenza intra ed extra familiare, violenza sessuale, stalking, anche per i loro figli, ivi compreso interventi di supporto alla sicurezza delle donne e dei loro figli.
- svolgere servizi di counselling sociale e psicologico, informazione e orientamento per l'accesso ai servizi e la protezione, consulenza legale civile e penale, ivi compreso l'accompagnamento nelle pratiche giudiziarie.
- lavoro di rete con altri servizi (sociali, sanitari, educativi, forze dell'ordine, Procura della Repubblica),
- portare all'attenzione della collettività il fenomeno della violenza contro le donne e i bambini tramite convegni, ricerche, laboratori artistici, corsi, concorsi, seminari, inchieste, statistiche e quant'altro possa servire per creare e consolidare una rete antiviolenza nel territorio operando in sinergia con le istituzioni civili e militari.
- intervenire nei contesti dove perdurino pregiudizi, omissioni, deviazioni con effetti discriminatori o penalizzanti a discapito delle donne, costituendosi, se del caso e nelle forme consentite, come parte civile nei processi.
- divulgare i saperi delle donne come strumento di ricchezza e di trasformazione culturale della società, incrementando e valorizzando la scrittura femminile.

L'attività associativa viene svolta dagli iscritti in modo personale, spontaneo e gratuito senza scopo di lucro e per puro spirito di solidarietà.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta e comunque nei limiti previsti dalla legge.

I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

I dipendenti e i collaboratori sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi.

I servizi e le attività dell'associazione non sono sostitutivi di quelli di competenza degli enti pubblici. L'associazione, infatti, si relaziona a tutte le istituzioni locali e nazionali, di qualunque colore siano, in quanto rappresentativa dei bisogni e dei diritti di una cospicua parte della popolazione, donne e minori vittime di violenza, cui esse istituzioni sono chiamate a dare risposte adeguate.

L'organizzazione ha durata illimitata.

Art. 3 - Ammissione, esclusione e decadenza degli iscritti

Possono aderire all'Associazione coloro che abbiano compiuto la maggiore età presentando domanda scritta dove dichiarano di accettare senza riserve lo statuto, il regolamento interno e le regole di lavoro, che abbiano spirito di solidarietà femminile e orientamento di genere.

Gli iscritti in età compresa fra i 18 e i 25 anni formano il gruppo delle Juniores non si occupano di accoglienza e trattamento delle vittime bensì di mansioni di supporto al complesso lavoro dei Centri: manifestazioni pubbliche, volantinaggi, mansioni di segreteria, organizzazione di incontri e iniziative varie per la diffusione della conoscenza del fenomeno presso le realtà giovanili, scolaresche, università, ecc...

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Si cessa di appartenere all'Associazione per dimissioni volontarie oppure (qualche che sia la sua posizione o carica associativa) su delibera del Consiglio Direttivo nei seguenti casi:

- per mancato versamento della quota associativa nei termini stabiliti;
- per inosservanza delle disposizioni statutarie o del regolamento interno o delle deliberazioni dell'assemblea;
- per inosservanza dei principi e delle finalità associative e/o per avere arrecato danno morale o materiale all'Associazione;
- per mancato assolvimento del ruolo o delle mansioni e delle responsabilità assunte;
- per trasgressione della legge sulla privacy sia rispetto all'utenza, sia rispetto agli iscritti, sia rispetto all'Associazione quale soggetto privato.

Nel momento in cui, per qualsiasi motivo, si cessa di far parte dell'Associazione, si perde ogni diritto sul patrimonio sociale e si è tenuti a restituire il tesserino ed ogni altro documento affidato.

Art. 4 - Patrimonio sociale ed esercizio finanziario

Il fondo comune indivisibile dell'Associazione è costituito da:

- quote associative e contributi dei soci;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

L'esercizio finanziario termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 4/bis - Bilancio

Al termine di ciascun esercizio, la Tesoriera, di concerto con il C. D., redige il bilancio consuntivo dell'Associazione, da cui devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, e ne dà copia a tutte le socie.

Il bilancio consuntivo coincide con l'anno solare e viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea che delibera a maggioranza dei voti.

Art. 5 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea
- Consiglio Direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, salva la corresponsione del rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'incarico ricoperto.

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti, è presieduta dalla Presidente e in caso di sua assenza dalla vicepresidente o da una socia espressamente nominata.

L'Asse
scritta
caso di
La con
Preside
convoc
L'Ass
L'Ass
in seco
il num
L'Ass
favore
assoc
Hann
versa
per n
Non l
versa
vole
Spet
- fiss
- del
- ric
- pr
spec
- ap
- ele
L'ir
sia
Art
Il C
Vic
pos
spe
- l
coi
per
Il C
de
Le
Pr
l'a
Si
- s
ox
- b
- e
q
e
z
-

L'Assemblea dei Soci viene convocata dalla Presidente almeno una volta l'anno mediante comunicazione scritta da inviare ad ogni socio almeno una settimana prima della riunione per posta, per fax o per e-mail o, in caso di urgenza, per telefono e messaggio WhatsApp.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un decimo dei soci, con richiesta rivolta al Presidente che dovrà provvedere entro 15 giorni e l'assemblea dovrà essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione in presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione - che potrà tenersi trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione - qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria, validamente costituita con la presenza dei $\frac{3}{4}$ dei soci, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della associazione.

Hanno diritto ad intervenire alle convocazioni con voto deliberativo, i soci che siano in regola con il versamento della quota annuale e che non siano in sospensione per motivi disciplinari o in auto-sospensione per motivi personali (salute, famiglia, lavoro...). Ogni socio può portare non più di tre deleghe.

Non hanno diritto ad intervenire alle convocazioni con voto deliberativo, le socie definite 'sostenitrici', le quali versano una quota libera a sostegno economico dell'Associazione, ma non svolgono alcuna attività di volontariato.

Spetta all'Assemblea:

- fissare le quote annuali
 - deliberare sul programma di attività e sulle iniziative proposte dal C. D. e dalle stesse socie
 - ricevere copia del bilancio consuntivo con diritto di verificare la relativa documentazione.
 - proporre il versamento di eventuali quote straordinarie ad integrazione del fondo comune in relazione a specifiche esigenze dell'attività sociale.
 - approvare i bilanci annuali: preventivo e consuntivo.
 - eleggere (fra i soci candidati) i componenti del Consiglio Direttivo alla scadenza del loro mandato triennale.
- L'intervento all'assemblea può essere effettuato tramite mezzi di comunicazione (Zoom, Meet ecc.) purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa.

Art 7 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea ed è composto dalle seguenti cariche sociali: Presidente, Vicepresidente, Segretaria, Tesoriera, Consiglieri. I componenti durano in carica tre anni, salvo dimissioni, e possono essere rieletti. Tutte le cariche sono elettive e gratuite, salva la corresponsione del rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'incarico ricoperto.

- Il Consiglio Direttivo è convocato dalla Presidente almeno cinque giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta da inviare ad ogni socio almeno una settimana prima della riunione per posta, per fax o per e-mail o, in caso di urgenza, per telefono e messaggio WhatsApp.

Il C. D. è convocato almeno quattro volte l'anno su iniziativa della Presidente o su richiesta di almeno metà delle sue componenti. Le assemblee del C.D. sono valide con la presenza di metà più una delle sue componenti. Le delibere vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto della Presidente. Delle sedute del C. D. viene redatto verbale dalla segretaria nominata dal Consiglio stesso. Dopo l'approvazione, il verbale viene comunicato, in copia, a tutti gli iscritti.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- stilare il regolamento interno per il corretto funzionamento dell'Associazione, aggiornandolo quando e dove occorra.
- predisporre i programmi di attività concordati in assemblea generale, allestire il piano previsionale e il bilancio consuntivo annuali.
- deliberare su acquisti e vendita di beni mobili e immobili, sui contratti anche di lavoro subordinato esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta e comunque nei limiti previsti dalla legge, sulle convenzioni e sui rapporti di collaborazione di qualsiasi tipo e su ogni altro atto sia di ordinaria che straordinaria amministrazione.
- deliberare sull'ammissione o esclusione dei soci.

- deliberare sull'apertura e il funzionamento delle sedi necessarie per lo svolgimento dell'attività sociale, nominando le rispettive responsabili di sede.
- ratificare i provvedimenti di propria competenza adottati dalla Presidente per motivi di necessità o di urgenza.
- conferire incarichi e mansioni ai singoli iscritti, previa loro accettazione.

Ai componenti del Consiglio Direttivo, la cui carica è elettiva e gratuita, spetta la corresponsione del rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento delle proprie funzioni.

Ove se ne presenti la necessità, ogni componente del C.D. ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni ad un altro componente o alla Presidente. Ogni componente può portare una sola delega. Inoltre:

Spetta alla Vicepresidente:

- sostituire la Presidente, laddove richiesto, nei contesti in cui non fosse possibile presenziare,
- coadiuvarla nella formazione delle iscritte relativamente alle proprie competenze e possibilità logistiche.

Spetta alla segretaria:

- redigere i verbali di assemblea del C.D.
- tenere i registri delle iscritte
- curare l'esecuzione delle delibere e dare comunicazione e seguito agli eventuali provvedimenti disciplinari deliberati in assemblea di C.D.

Spetta alla Tesoriera:

- riscuotere le quote associative
- tenere la contabilità
- allestire i bilanci annuali, preventivo e consuntivo, dandone copia a tutte le iscritte

Spetta alla Consigliera:

- curare i rapporti burocratici (permessi, istanze e simili) e mediare i rapporti fra le socie e il Direttivo al fine di risolvere nel migliore dei modi eventuali problemi e difficoltà di ogni singola iscritta.

Art. 8 - Presidente

La carica di Presidente è elettiva e gratuita, salvo rimborso spese, purché siano documentalmente provate. Viene eletta dall'Assemblea delle Socie a maggioranza. Ha compito di indirizzo e conduzione dell'Associazione, ne definisce i contenuti politici e ideologici e ne esprime pubblicamente il pensiero. Ha ad ogni effetto, la rappresentanza legale dell'Associazione con piena facoltà di incassare somme per qualsiasi importo e rilasciare quietanza liberatoria. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del C.D., sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Spetta alla Presidente:

- curare le pubbliche relazioni con le autorità e con la stampa.
- convocare e presiedere l'Assemblea delle Socie e l'Assemblea del Consiglio Direttivo.
- curare la formazione degli iscritti tramite corsi di primo e secondo livello, avvalendosi delle opportune figure professionali scelte per titoli e/o per anzianità di volontariato, interne o esterne all'Associazione: avvocate, psicologhe, pedagogiste, docenti, esperte nei vari campi e quant'altro ritenga necessario.
- concordare e presiedere i seminari formativi agli operatori delle varie categorie sociali (medici di famiglia, ospedalieri, docenti, scolaresche, giornalisti, altre associazioni ecc...)
- presiedere, personalmente o per delega, gruppi di lavoro e laboratori che si formano all'interno dell'Associazione.
- sovrintendere alle attività e ai servizi dell'Associazione.

L'attività è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, salvo eventuale rimborso spese documentato nei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 9 - Controversie, modifiche e scioglimento

Eventuali controversie tra soci saranno sottoposte al C. D. che si impegna a dirimerle nel migliore dei modi. Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme del vigente Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Proposte di modifiche dello statuto possono essere presentate da un decimo dei soci e approvate a maggioranza assoluta dall'Assemblea medesima.

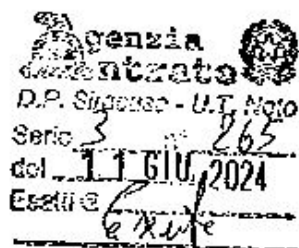
In caso di scioglimento dell'Associazione, da deliberare a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei soci, si dovrà procedere alla nomina dei liquidatori, determinandone i poteri e deliberando sulla destinazione del patrimonio sociale, che dovrà essere devoluto ad altro ente del Terzo Settore, così come previsto ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

Per t
nono

Per tutto quanto non compreso nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile regolanti la materia, nonché al Codice del terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117)

Donato Ramone

Luigi GPs



Firma su delega del Direttore Provinciale

Francesco PELLIGRA

